



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO STATISTICO DEGLI INDICATORI PNRR – I SEMESTRE 2024

Sommario

1. Premessa	2
2. Il settore civile	3
2.1 Disposition time	3
2.2 Gli obiettivi di smaltimento	7
3. Il settore penale	13

Roma, 22.10.2024

1. Premessa

Gli obiettivi PNRR relativi all'abbattimento dell'arretrato civile prevedono:

- **Obiettivo intermedio di smaltimento da realizzarsi entro il 31.12.2024:** riduzione del 95% dei procedimenti civili pendenti al 31/12/2019 (*baseline*) iscritti fino al 31/12/2016 per i Tribunali e fino al 31/12/2017 per le Corti di appello;

- **Obiettivo finale di smaltimento da realizzarsi entro il 30.06.2026:** riduzione del 90% dei procedimenti civili pendenti al 31/12/2022 (*baseline*), iscritti dal 01/01/2017 al 31/12/2022 presso i Tribunali e dal 01/01/2018 al 31/12/2022 presso le Corti d'Appello.

L'obiettivo intermedio è dunque focalizzato sullo smaltimento dei procedimenti che già nel 2019 costituivano arretrato per aver superato i termini di ragionevole durata fissati dalla legge;¹ quello finale sullo smaltimento dei procedimenti iscritti fino al 2022 e quindi suscettibili di divenire arretrato se non definiti entro la scadenza del piano.

Per questi obiettivi rilevano tutti i procedimenti iscritti nel registro SICID² esclusi, per il Tribunale, gli accertamenti tecnici preventivi ex art. 445 bis c.p.c., le verbalizzazioni di dichiarazione giurata e tutta la materia del Giudice Tutelare.

Gli impegni di riduzione del Disposition Time (DT) civile e penale prevedono:

- riduzione del *disposition time* complessivo, dato dalla somma del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026, rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (*baseline*).

L'indicatore *disposition time* (DT) è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti pendenti alla fine del periodo di riferimento e il flusso dei definiti nel periodo:

$$DT_t = \frac{Pendenti_t}{Definiti_{(t,t-x)}} * X$$

Per il calcolo del ***disposition time civile***, sono considerati solo i “procedimenti contenziosi” secondo la classificazione proposta dalla Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (Cepej)³ e recepita dalla Commissione Europea in sede di EU Justice Scoreboard (cd “*civil and commercial litigious case*”). Pertanto, l'aggregato utilizzato per il calcolo del *disposition time* civile differisce da quello per la valutazione dello smaltimento dell'arretrato civile.

Il Ministero della Giustizia effettua un monitoraggio semestrale dell'andamento degli indicatori PNRR finalizzato, tra l'altro, ad assolvere gli obblighi di rendicontazione alla Commissione europea dei risultati derivanti dall'attuazione degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano (“*monitoraggio continuo*”).

¹ I termini di ragionevole durata sono fissati in 3 anni in Tribunale e in 2 anni in Corte di appello. Legge 24 marzo 2001, n.89 denominata comunemente legge Pinto.

² Nel registro SICID sono inseriti i procedimenti relativi ai seguenti ruoli: Agraria, Affari civili contenzioso, Lavoro e Previdenza, Procedimenti Speciali Sommari e Affari di volontaria giurisdizione.

³ Non sono quindi conteggiati i ruoli degli Affari di volontaria giurisdizione (ed eccezione dell'equa ripartizione in Corte di appello) e dei Procedimenti speciali e sommari, nonché le separazioni e i divorzi consensuali, gli oggetti della Famiglia che sono recentemente transitati dal Contenzioso alla Volontaria Giurisdizione e le procedure esecutive e concorsuali. Sono invece conteggiate le istanze di fallimento e, a partire dal 15/07/22, i ricorsi per liquidazione giudiziale, che a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza hanno sostituito le istanze di fallimento. Per l'arretrato civile e per il *disposition time* penale gli aggregati sono quelli utilizzati per la produzione delle statistiche ufficiali.

A questo fine la Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, in accordo con il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, elabora delle schede statistiche di supporto alla programmazione di ogni ufficio ed un *kit statistico* che riporta, a livello distrettuale e nazionale, distintamente per ciascuna sede di Tribunale e di Corte di appello, l'andamento dei flussi, delle pendenze, del *clearance rate* (CR), del *disposition time* (DT) civile e penale e degli obiettivi di smaltimento in ambito civile previsti per il 2024 e per il 2026.

Il *clearance rate* è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti definiti e quello dei procedimenti iscritti nel periodo di riferimento ed è un indicatore della capacità dell'ufficio di smaltire i flussi in entrata.

$$CR_t = \frac{Definiti_t}{Iscritti_t}$$

Valori pari ad 1 indicano che l'ufficio, nel periodo considerato, ha definito un numero di procedimenti pari a quelli iscritti, valori superiori (inferiori) ad 1 indicano che l'ufficio ha definito un numero di procedimenti maggiore (minore) di quelli iscritti e pertanto sta smaltendo (accumulando) pendenza.

Inoltre, la Direzione pubblica trimestralmente una dashboard sui target PNRR per ufficio, accessibile dal sito web della Direzione.

Di seguito si riportano gli esiti del monitoraggio relativo al I semestre 2024.

2. Il settore civile

2.1 *Disposition time*

Per il **settore civile**, i dati del I semestre 2024 segnalano la seguente riduzione rispetto alla baseline 2019:

➤ - 22,9% del *disposition time* totale

con un contributo dei Tribunali del -21,2%, delle Corti di Appello del -19,3% e della Corte di Cassazione del -25,5% (**Tab.1**).

La riduzione del DT si è accompagnata a quella delle pendenze – contenzioso Cepej che, rispetto al 2019, è stata del 23,3%, così distribuita: -22,0% in Tribunale, -32,8% in Corte di appello e -21,6% in Corte di Cassazione (**Tab. 2**).

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, il *disposition time* presenta un andamento stagionale, con una variazione più accentuata nel I semestre dell'anno rispetto all'indicatore calcolato sull'anno solare, che risente del rallentamento dell'attività definitoria durante periodo feriale. Per un confronto più rappresentativo, pertanto, viene proposta anche la variazione rispetto al I semestre del 2023.

Rispetto al I semestre 2023 la variazione del DT è stata contenuta in Corte di appello (-1,0% pari a 5 giorni), ridotta anche nei Tribunali (-3,3% pari a 15 giorni) ma più elevata in Corte di Cassazione (-7,1%, pari a 74 giorni). La Corte, per la prima volta dal 2019, raggiunge una durata media inferiore ai 1000 giorni (**Tab.1**).

Tab. 1 Disposition time civile

	Tribunale	Corte d'Appello	Cassazione	TOTALE	var% rispetto baseline
baseline 2019	556	654	1.302	2.512	
2020	719	836	1.525	3.080	22,6%
2021	567	663	1.002	2.233	-11,1%
2022	532	620	1.063	2.215	-11,8%
I sem 2023	453	533	1.045	2.031	-19,2%
2023	486	586	1.003	2.075	-17,4%
I sem2024	438	528	971	1.936	-22,9%
var% rispetto baseline	-21,2%	-19,3%	-25,5%		
var% Isem24 vs Isem23	-3,3%	-1,0%	-7,1%		

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corte di Cassazione

Nello stesso periodo, la riduzione delle pendenze è stata del 5,5%, come risultato di una riduzione del 4,9% in Tribunale, dell'8,0% in Corte di appello e dell'8,8% in Corte di Cassazione (**Tab. 2**).

L'andamento della pendenza nell'ultimo anno è stato influenzato sia da un aumento delle iscrizioni che dal calo delle definizioni.

In Tribunale, rispetto al I semestre 2023, i definiti registrano una contrazione pari all'1,1%, a fronte di un incremento nel numero delle iscrizioni del 7,9%. Ne è derivata una riduzione del *clearance rate* che, pur mantenendosi superiore all'unità, si è riportato al livello del 2019.

Dal lato delle iscrizioni, si evidenzia, in particolare, la crescita molto elevata di quelle in materia di protezione internazionale (+8.909 cause iscritte, pari a +46,5%) e diritti della cittadinanza (+7.264 cause iscritte, pari a +64,1%), trattate dai tribunali distrettuali. Inoltre, aumentano le iscrizioni anche per le materie: Lavoro (+19,2%, soprattutto nel pubblico impiego), Accertamenti tecnici preventivi in materia previdenziale (+7,2%) ed i Ricorsi per le liquidazioni giudiziali (+9,9%) (**Tab. 3**).

In Corte di appello la riduzione della pendenza è avvenuta a fronte di iscrizioni sostanzialmente stabili e di definizioni in diminuzione (-6,5%), anche se queste ultime si sono mantenute su livelli significativamente superiori a quelli delle iscrizioni, garantendo un livello elevato del *clearance rate*.

Anche in Corte di Cassazione le nuove iscrizioni risultano in aumento rispetto al I semestre 2023 (+7,6%), mentre le definizioni sono in lieve diminuzione, pur restando superiori alle iscrizioni. Complessivamente, pur con un CR in diminuzione rispetto al 2023, la Corte mantiene livelli alti di smaltimento, ben superiori a quelli del 2019.

Tab. 2 Civile Movimento contenzioso Cepej

	Tribunale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	950.242	1.009.125	1.536.496	1,06
2020	746.550	769.440	1.515.736	1,03
2021	795.252	905.235	1.403.857	1,14
2022	827.812	908.193	1.324.233	1,10
I sem 2023	432.735	503.958	1.260.234	1,16
2023	822.399	923.063	1.228.664	1,12
I sem2024	467.104	498.315	1.198.878	1,07
<i>var% rispetto baseline</i>			-22,0%	
<i>var% Isem24 vs Isem23</i>	7,9%	-1,1%	-4,9%	-8,4%

	Corte d'Appello			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	104.277	131.878	236.135	1,26
2020	84.590	97.560	223.380	1,15
2021	93.721	112.438	204.355	1,20
2022	88.736	108.774	184.877	1,23
I sem 2023	45.630	58.554	172.452	1,28
2023	86.954	104.405	167.605	1,20
Isem2024	45.599	54.724	158.623	1,20
<i>var% rispetto baseline</i>			-32,8%	
<i>var% Isem24 vs Isem23</i>	-0,1%	-6,5%	-8,0%	-6,5%

	Cassazione			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	38.327	32.685	116.624	0,85
2020	32.199	28.734	120.089	0,89
2021	31.114	40.361	110.842	1,30
2022	29.503	35.875	104.470	1,22
I sem 2023	13.118	17.361	100.228	1,32
2023	24.300	34.367	94.404	1,41
I sem2024	14.121	17.137	91.389	1,21
<i>var% rispetto baseline</i>			-21,6%	
<i>var% Isem24 vs Isem23</i>	7,6%	-1,3%	-8,8%	-8,3%

	Totale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.092.846	1.173.688	1.889.255	1,07
2020	863.339	895.734	1.859.205	1,04
2021	920.087	1.058.034	1.719.054	1,15
2022	946.051	1.052.842	1.613.580	1,11
I sem 2023	491.483	579.873	1.532.914	1,18
2023	933.653	1.061.835	1.490.673	1,14
I sem2024	526.824	570.176	1.448.890	1,08
<i>var% rispetto baseline</i>			-23,3%	
<i>var% Isem24 vs Isem23</i>	7,2%	-1,7%	-5,5%	-8,3%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di Cassazione

Tab. 3 Iscrizioni in Tribunale per alcune materie più rilevanti - I semestre 2024 vs I semestre 2023

MATERIA	Iscritti I sem 2023	Iscritti I sem 2024	var %
LAVORO	99.839	119.043	19,2%
ATP IN MATERIA DI PREVIDENZA	95.787	102.668	7,2%
ALTRO	49.504	55.868	12,9%
PREVIDENZA	45.983	46.989	2,2%
CONTRATTI	49.661	43.143	-13,1%
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	19.151	28.060	46,5%
SEPARAZIONI E DIVORZI	26.984	20.656	-23,5%
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	11.326	18.590	64,1%
RESPONSABILITÀ EXTRACONTR.	15.694	13.431	-14,4%
DIRITTI REALI	10.402	9.422	-9,4%
RICORSI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	8.404	9.234	9,9%
Totale contenzioso Cepej	432.735	467.104	7,9%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di Cassazione

Disaggregando il dato per sede, si osserva che, tra il 2019 e il I semestre 2024, il 79% delle Corti di appello ha fatto registrare una riduzione del DT e il 93% una riduzione delle pendenze – contenzioso Cepej (**Tab. 4**). Sono 3 le Corti che registrano riduzioni del DT superiori al 40%, 12 quelle con una riduzione tra il 20% ed il 40%. Quattro corti di appello detengono il 50% della pendenza – contenzioso Cepej nazionale: l’impatto di tali uffici (che hanno complessivamente un valore del DT di 694 gg) è pertanto determinante nel calcolo nazionale.

Tab. 4 Distribuzione delle Corti di appello in base al segno della variazione 2023 su 2019 degli indicatori nel settore civile



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Nei Tribunali l’83% degli uffici ha fatto registrare una riduzione del DT (24 sedi su 140 incrementano il DT) e il 94% una riduzione delle pendenze – contenzioso Cepej (**Tab. 5**). Sono 18 le sedi che presentano una riduzione del DT pari o superiore al 40%, mentre in 64 Tribunali la riduzione è compresa tra il 20% ed il 40%.

Tab. 5 Distribuzione dei Tribunali in base al segno della variazione 2023 su 2019 degli indicatori nel settore civile



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

2.2 Gli obiettivi di smaltimento

Riguardo agli obiettivi di smaltimento civile, la situazione al 30 giugno 2024 è la seguente:

- Obiettivo intermedio: **-89,4% in Tribunale e -98,7% in Corte di appello** rispetto alla baseline 2019 (Tab. 6);
- Obiettivo finale: **-64,6% in Tribunale e -60,0% in Corte di appello** rispetto alla baseline 2022 (Tab. 7).

Tab. 6 Civile Smaltimento target 2024

	Tribunale (iscritti fino al 2016)	var% rispetto baseline	Corte d'Appello (iscritti fino al 2017)	var% rispetto baseline
baseline 2019	337.740		98.371	
pendenza 2023	50.657	-85,0%	2.877	-97,1%
Isem2024	35.826	-89,4%	1.312	-98,7%
var% rispetto baseline	-89,4%		-98,7%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 7 Civile Smaltimento target 2026

	Tribunale (iscritti 2017- 2022)	var% rispetto baseline	Corte d'Appello (iscritti 2018- 2022)	var% rispetto baseline
baseline 2022	1.197.786		179.306	
pendenza 2023	597.574	-50,1%	101.410	-43,4%
Isem2024	423.477	-64,6%	71.762	-60,0%
var% rispetto baseline	-64,6%		-60,0%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

A livello nazionale, quindi, lo smaltimento delle pendenze rilevanti ai fini del raggiungimento del target 2024⁴ risulta quasi completato per i Tribunali e più che completato per le Corti di appello.

⁴ Procedimenti pendenti al 31.12.2019 nel registro SICID con data di iscrizione fino al 2016 nei Tribunali e fino al 2017 nelle Corti di appello.

Analizzando i dati a livello di singola sede, emerge che tutte le Corti di appello hanno raggiunto o superato l'obiettivo di smaltimento (**Tab. 8**).

Per quanto riguarda i Tribunali, il 38% (53 uffici) ha già raggiunto o superato l'obiettivo, mentre il 34% (48 uffici) ha conseguito una percentuale di riduzione compresa tra il 90% e il 95%. Un ulteriore 22% (30 uffici) si posiziona tra l'80% e il 90%, mentre il 6% (9 uffici), ha ancora una quota di riduzione inferiore all'80% (**Tab. 8**). Per il pieno raggiungimento dell'obiettivo di smaltimento 2024, restano da smaltire circa 19.000 procedimenti; le pendenze residue (pari a 35.826) risultano concentrate per l'80% in sole 25 sedi.

Tab. 8 Obiettivo di smaltimento 2024 - raggruppamento degli uffici per classi di variazione

Corte di appello	
classe di riduzione% arretrato ob24	% uffici
>=99%	66%
95%-99%	34%
Tribunale	
classe di riduzione% arretrato ob24	% uffici
>=95%	38%
95%-90%	34%
90%-80%	22%
<80%	6%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Analizzando la distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze che rilevano per l'obiettivo di smaltimento 2024, si osserva che, per i Tribunali, i procedimenti iscritti fino al 2010 rappresentano ancora il 13,4% del totale (**Tab. 9**).

Tab. 9 Distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze rilevanti ai fini del raggiungimento dell'Obiettivo di smaltimento 2024 - Tribunali

fino al 2000	2001-2005	2006-2010	2011-2015	2016	Totale
430	944	3.440	19.293	11.719	35.826
1,2%	2,6%	9,6%	53,9%	32,7%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Relativamente all'obiettivo di smaltimento 2026, al 30/6/2024, le pendenze residue da smaltire⁵ erano pari a 71.762 nelle corti di appello e a 423.477 nei tribunali.

La distribuzione per anno di iscrizione evidenzia, sia per le Corti di appello sia per i Tribunali, un peso percentuale superiore al 40% per i pendenti iscritti nel 2022, mentre circa il 14% in Corte ed il 21% in Tribunale è rappresentato da procedimenti iscritti fino al 2019.

⁵ Procedimenti pendenti al 31.12.2022 nel registro SICID con annualità dal 2018 al 2022 nelle Corti di appello e dal 2017 al 2022 nei tribunali.

Per macromateria, si osserva la concentrazione della pendenza nel registro degli affari civili contenziosi, con un peso pari o superiore all'80% ed una quota pari a circa il 16 % su Lavoro e previdenza (Tab. 10 e Tab. 11).

Tab. 10 Distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 - Corti di appello per macro-materia

MACRO MATERIA	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	% Macro materia
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	2.543	7.324	10.068	15.983	23.797	59.715	83,2%
	4,3%	12,3%	16,9%	26,8%	39,9%		
LAVORO	15	67	401	1.307	3.832	5.622	7,8%
	0,3%	1,2%	7,1%	23,2%	68,2%		
PREVIDENZA	32	74	467	1.506	3.975	6.054	8,4%
	0,5%	1,2%	7,7%	24,9%	65,7%		
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	5	7	16	64	279	371	0,5%
	1,3%	1,9%	4,3%	17,3%	75,2%		
TOTALE	2.595	7.472	10.952	18.860	31.883	71.762	
	3,6%	10,4%	15,3%	26,3%	44,4%		

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 11 Distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 – Tribunali per macro-materia

MACRO MATERIA	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	% Macro materia
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	14.526	21.627	36.905	48.282	82.347	132.492	336.179	79,4%
	4,3%	6,4%	11,0%	14,4%	24,5%	39,4%		
LAVORO	676	1.313	2.432	3.678	7.272	15.890	31.261	7,4%
	2,2%	4,2%	7,8%	11,8%	23,3%	50,8%		
PREVIDENZA	1.092	1.852	2.922	3.578	6.556	20.438	36.438	8,6%
	3,0%	5,1%	8,0%	9,8%	18,0%	56,1%		
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	183	315	466	757	1.279	2.625	5.625	1,3%
	3,3%	5,6%	8,3%	13,5%	22,7%	46,7%		
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	874	1.212	1.527	1.629	3.233	5.499	13.974	3,3%
	6,3%	8,7%	10,9%	11,7%	23,1%	39,4%		
TOTALE	17.351	26.319	44.252	57.924	100.687	176.944	423.477	
	4,1%	6,2%	10,4%	13,7%	23,8%	41,8%		

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Nonostante la consistente riduzione delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 già registrata fino al I semestre 2024, per raggiungere l'obiettivo nei prossimi due anni i Tribunali dovranno definire circa 303.700 fascicoli con data iscrizione compresa tra il 2017 ed il 2022; le Corti di appello oltre 53.800 procedimenti con data di iscrizione compresa tra il 2018 ed il 2022.

Sia per i Tribunali sia per le Corti di appello, la quota residua di procedimenti da smaltire è concentrata nelle materie Contratti, Responsabilità extracontrattuale, Altri istituti e leggi speciali, Previdenza, Lavoro e Diritti reali. Per i Tribunali è presente anche una quota apprezzabile di procedimenti in materia di Protezione internazionale e di Separazioni e divorzi contenziosi (**Tab. 12 e 13**).

Tab. 12 Distribuzione per materia delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 – Corte di appello

Materia	Nr. Pendenti	% Materia
Contratti	29.021	40,40%
Responsabilità extracontrattuale	8.345	11,60%
Altri istituti e leggi speciali	7.267	10,10%
Previdenza	6.054	8,40%
Lavoro	5.622	7,80%
Diritti reali	5.134	7,20%
Controversie di diritto amministrativo	3.769	5,30%
Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	2.034	2,80%
Successioni	1.383	1,90%
Famiglia	575	0,80%
Stato della persona e diritti della personalità	560	0,80%
Altre materie	1.998	2,78%
TOTALE	71.762	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 13 Distribuzione per materia delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 – Tribunali

Materia	Nr. Pendenti	% Materie
Contratti	122.334	28,90%
Responsabilità extracontrattuale	57.059	13,50%
Previdenza	36.438	8,60%
Altri istituti e leggi speciali	35.167	8,30%
Lavoro	31.261	7,40%
Diritti reali	28.109	6,60%
Separazioni e divorzi contenziosi	24.191	5,70%
Protezione internazionale	22.064	5,20%
Controversie di diritto amministrativo	12.840	3,00%
Successioni	11.456	2,70%
Locazione e convalida di sfratto	7.969	1,90%
VG - Successioni	7.961	1,90%
Famiglia e minori	6.515	1,50%
Procedimenti cautelari e possessori	4.139	1,00%
Sezione specializzata imprese	3.745	0,90%
Diritti della cittadinanza	3.370	0,80%
Diritto societario e industriale	2.831	0,70%
Altre materie	6.028	1,42%
	423.477	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 14 Incidenza della materia Protezione internazionale sulle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 – Tribunali

Tribunale	peso% Protezione internazionale su pendenze Obiettivo 2026
Bologna	36%
Firenze	28%
Milano	40%
Torino	25%
Trieste	79%
Venezia	28%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

In alcune sedi (Trieste, Bologna, Milano, Venezia, Firenze e Torino) le controversie in materia di Protezione internazionale rappresentano una quota rilevante (superiore al 25%) delle pendenze da smaltire per il raggiungimento dell'obiettivo di smaltimento 2026 (a livello nazionale la percentuale è del 5,2%) (**Tab. 14**).

Classificando gli uffici per fasce di smaltimento delle pendenze relative all'obiettivo 2026, si evidenzia che, sia per i Tribunali sia per le Corti di appello, la maggior parte degli uffici si concentra nella fascia di riduzione che va dal 60% all'80%, in particolare si tratta di 14 Corti di appello e 77 Tribunali. Inoltre, 10 Corti di appello e 38 Tribunali sono nella fascia di riduzione inferiore al 60% mentre i restanti, ossia 5 Corti e 25 Tribunali si collocano nella fascia di riduzione maggiore, superiore all'80% (**Tab.15**).

Tab. 15 Obiettivo di smaltimento 2026 - raggruppamento degli uffici per classi di variazione

Corte di appello	
classe di riduzione% arretrato ob26	% uffici
>80 %	17%
80%-60 %	48%
<60 %	35%
Tribunale	
classe di riduzione% arretrato ob26	% uffici
>80 %	18%
80%-60 %	55%
<60 %	27%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Per completezza di analisi, si riporta di seguito anche la serie storica dell'arretrato "dinamico" (o Pinto) che, come noto, fa riferimento ai procedimenti che ad una certa data hanno superato il termine di ragionevole di durata (tre anni in Tribunale e due anni in Corte di appello) (**Tab. 16**).

Tab. 16 Arretrato Civile

	Tribunale	var% rispetto anno precedente	Corte di appello	var% rispetto anno precedente
2019	337.740		98.371	
2020	344.083	1,9%	97.966	-0,4%
2021	325.012	-5,5%	86.952	-11,2%
2022	306.227	-5,8%	70.531	-18,9%
2023	254.158	-17,0%	61.245	-13,2%
Isem2024	230.230	-9,4%	55.891	-8,7%
var% rispetto 2019	-31,8%		-43,2%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

I dati segnalano una costante diminuzione dell’arretrato “dinamico”, sia in Tribunale sia in Corte di appello; complessivamente, rispetto al 2019, la riduzione risulta pari al 31,8% in Tribunale ed al 43,2% in Corte di appello.

3. Il settore penale

Per il **settore penale**, i dati del I semestre 2024 segnalano nel complesso un netto miglioramento rispetto alla baseline 2019, con una variazione complessiva del DT che va oltre quella richiesta dal target PNRR:

➤ **disposition time totale -32,0%**

La riduzione è osservabile in tutte le fasi del giudizio: -24,6% in Tribunale, -30,7 in Corte di appello e -56,2% in Corte di Cassazione (**Tab. 17**).

Come per il settore civile, per un confronto più rappresentativo è utile considerare anche la variazione rispetto al I semestre del 2023. I dati evidenziano una riduzione del 5,6% in Corte di appello e del 28,1% in Corte di Cassazione. In Tribunale vi è stato, invece, un aumento del DT del 7,3%.

Nello stesso periodo le pendenze si sono ridotte complessivamente dell’11%; del 9,6% in Tribunale, del 15,1% in Corte di appello e del 32,7% in Corte di Cassazione (**Tab. 18**).

Tab.17 Disposition time penale

	Tribunale	Corte d'Appello	Cassazione	TOTALE	var% rispetto baseline
baseline 2019	392	835	166	1.392	
2020	516	1.188	238	1.942	39,5%
2021	414	906	184	1.504	8,0%
2022	366	755	132	1.253	-10,0%
I sem 2023	275	613	101	989	-29,0%
2023	286	649	110	1.045	-25,0%
I sem2024	295	579	73	947	-32,0%
var% rispetto baseline	-24,6%	-30,7%	-56,2%		
var% Isem24 vs Isem23	7,3%	-5,6%	-28,1%		

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corte di Cassazione

La riduzione delle pendenze nell’anno è stata favorita da una diminuzione delle iscrizioni che ha interessato tutti i gradi di giudizio, ma è stata più marcata in Corte di appello e in Corte di Cassazione (-24,4% e -14,3%, rispettivamente) rispetto al Tribunale (-4,7%).

Il calo delle iscrizioni si è accompagnato a quello delle definizioni. In Corte di appello e in Corte di Cassazione il calo delle definizioni è stato, però, di entità inferiore a quello delle iscrizioni (rispettivamente -9,6% e -6,1%,); ne è conseguito un aumento del *clearance rate*, che si è attestato su livelli elevati (1,46 in Corte di appello e 1,20 in Corte di Cassazione) e massimi dal 2019. In Tribunale, invece, la riduzione dei definiti è stata del 15,3%, superiore a quella delle iscrizioni; conseguentemente il *clearance rate* si è ridotto, assumendo un valore solo di poco superiore all’unità.

Tab. 18 Penale Movimento

	Tribunale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.113.926	1.074.164	1.152.240	0,96
2020	924.867	838.157	1.185.957	0,91
2021	1.009.109	1.005.658	1.139.491	1,00
2022	998.520	1.035.726	1.038.004	1,04
I sem 2023	540.161	616.122	936.741	1,14
2023	1.003.393	1.114.441	872.734	1,11
I sem2024	514.647	521.586	846.540	1,01
<i>var% rispetto baseline</i>			-26,5%	
<i>var% Isem24 vs Isem23</i>	-4,7%	-15,3%	-9,6%	

	Corte d'Appello			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	112.686	115.130	263.319	1,02
2020	90.015	83.463	271.640	0,93
2021	98.672	105.843	262.761	1,07
2022	106.845	120.656	249.579	1,13
I sem 2023	57.280	69.853	236.488	1,22
2023	97.186	124.436	221.303	1,28
I sem2024	43.276	63.171	200.884	1,46
<i>var% rispetto baseline</i>			-23,7%	
<i>var% Isem24 vs Isem23</i>	-24,4%	-9,6%	-15,1%	

	Cassazione			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	50.801	51.828	23.583	1,02
2020	38.508	37.614	24.478	0,98
2021	46.298	47.040	23.736	1,02
2022	45.363	50.775	18.323	1,12
I sem 2023	26.228	28.578	15.968	1,09
2023	47.157	50.350	15.125	1,07
I sem2024	22.465	26.849	10.741	1,20
<i>var% rispetto baseline</i>			-54,5%	
<i>var% Isem24 vs Isem23</i>	-14,3%	-6,1%	-32,7%	

	Totale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.277.413	1.241.122	1.439.142	0,97
2020	1.053.390	959.234	1.482.075	0,91
2021	1.154.079	1.158.541	1.425.988	1,00
2022	1.150.728	1.207.157	1.305.906	1,05
I sem 2023	623.669	714.553	1.189.197	1,15
2023	1.147.736	1.289.227	1.109.162	1,12
I sem2024	580.388	611.606	1.058.165	1,05
<i>var% rispetto baseline</i>			-26,5%	
<i>var% Isem24 vs Isem23</i>	-6,9%	-14,4%	-11,0%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di Cassazione

La riduzione dei definiti in primo grado ha interessato le sezioni dibattimentali (-11,5% nel totale) e soprattutto le sezioni Gip-Gup (-17,5%). Nelle prime, il calo è osservabile soprattutto al monocratico (-11,7%), mentre risulta più contenuto al collegiale (-7,6%) (**Tab. 19**).

Nelle sezioni dibattimentali si sono ridotti sia i definiti nel merito (-16,9% di cui -17,4% al monocratico e -7,4% al collegiale) che i definiti per prescrizione (-20,8%); per questi ultimi il calo è concentrato interamente sui procedimenti di competenza del giudice monocratico. Avendo la riforma Cartabia favorito il ricorso all’istituto della particolare tenuità del fatto e alla giustizia riparativa, al dibattimento monocratico cresce, invece, la voce “altro” che comprende anche le sentenze di non doversi procedere. All’aumento di questa voce contribuisce anche, in parte, la chiusura, avviata nel 2023, dei procedimenti sospesi per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell’imputato (ex art.420 quater c.p.p.).

Tab. 19 Definizioni presso i Tribunali ordinari per tipologia e sezione

		1 semestre 2023	1 semestre 2024	var%
definiti totali		616.122	521.586	-15,3%
<i>gipgup</i>	definiti	393.215	324.334	-17,5%
	<i>archiviazioni</i>	<i>242.080</i>	<i>189.349</i>	<i>-21,8%</i>
	<i>sentenze di prescrizione</i>	<i>3.189</i>	<i>1.390</i>	<i>-56,4%</i>
	<i>decreti penali</i>	<i>12.837</i>	<i>16.141</i>	<i>25,7%</i>
	<i>altro</i>	<i>135.109</i>	<i>117.454</i>	<i>-13,1%</i>
<i>monocratico</i>	definiti	213.031	188.114	-11,7%
	<i>definiti nel merito</i>	<i>160.557</i>	<i>132.607</i>	<i>-17,4%</i>
	<i>sentenze di prescrizione</i>	<i>20.155</i>	<i>15.862</i>	<i>-21,3%</i>
	<i>altro</i>	<i>32.319</i>	<i>39.645</i>	<i>22,7%</i>
<i>collegiale</i>	definiti	9.704	8.968	-7,6%
	<i>definiti nel merito</i>	<i>8.266</i>	<i>7.658</i>	<i>-7,4%</i>
	<i>sentenze di prescrizione</i>	<i>451</i>	<i>452</i>	<i>0,2%</i>
	<i>altro</i>	<i>987</i>	<i>858</i>	<i>-13,1%</i>
<i>assise</i>	definiti	172	170	-1,2%
	<i>definiti nel merito</i>	<i>140</i>	<i>152</i>	<i>8,6%</i>
	<i>sentenze di prescrizione</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>n.c.</i>
	<i>altro</i>	<i>32</i>	<i>17</i>	<i>-46,9%</i>

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Presso le sezioni Gip-Gup la diminuzione delle definizioni ha riguardato soprattutto le archiviazioni (-21,8%), anche per effetto dell’introduzione negli uffici giudiziari del nuovo applicativo (APP) e dell’obbligo del deposito telematico a partire dal 15/01/2024 che, nella fase iniziale, hanno

richiesto una serie di adeguamenti organizzativi ed implementazioni delle funzionalità. Sono in decrescita anche le sentenze di prescrizione (-56,4%).

In Corte di appello la riduzione dei definiti ha riguardato sia le sezioni ordinarie che quelle dei minorenni; nelle sezioni ordinarie, il calo è stato dell'8,3% per le decisioni nel merito e del 21,7% per le sentenze di prescrizione (**Tab. 20**).

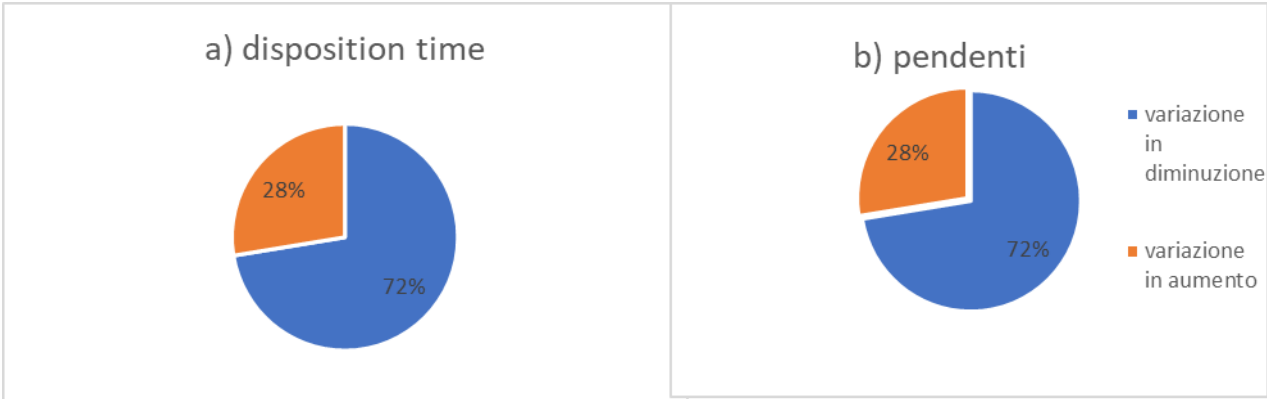
Tab. 20 Definizioni presso le Corti di appello per tipologia e sezione

	1 semestre 2023	1 semestre 2024	var %
definiti totali	69.853	63.171	-9,60%
sezione ordinaria	68.739	62.130	-9,60%
definiti nel merito	49.286	45.191	-8,30%
prescrizioni	14.736	11.537	-21,70%
altro	4.717	5.402	14,50%
sezione assise	267	266	-0,40%
definiti nel merito	259	251	-3,10%
prescrizioni	1	1	0,00%
altro	7	14	100,00%
sezione minorenni	847	775	-8,50%
definiti nel merito	699	665	-4,90%
prescrizioni	16	8	-50,00%
altro	132	102	-22,70%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

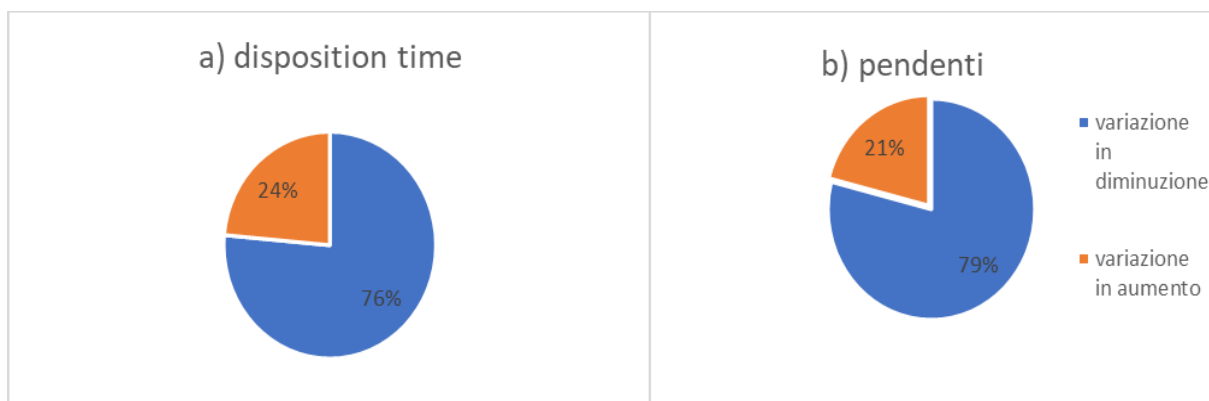
Il dato disaggregato per sede mostra una riduzione del DT rispetto alla baseline nel 72% delle Corti di appello (migliorano 21 Corti su 29) e nel 76% dei Tribunali (107 su 140). Con riguardo alle pendenze le riduzioni interessano il 72% delle Corti e il 79% dei Tribunali (**Tab. 21** e **Tab. 22**).

Tab.21 Distribuzione delle Corti di appello in base al segno della variazione 1 semestre 2024 su 2019 degli indicatori nel settore penale



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab.22 Distribuzione dei Tribunali in base al segno della variazione 1 semestre 2024 su 2019 degli indicatori nel settore penale



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Il contributo positivo delle sedi che hanno ridotto le pendenze è stato parzialmente eroso da quello di segno opposto delle sedi che hanno aumentato le pendenze, l'incremento in queste sedi è stato di circa l'11%, per le Corti di appello, e di circa il 28% per i Tribunali. In 3 Corti e in 15 Tribunali, nonostante l'aumento del DT rispetto al 2019, le pendenze risultano comunque in diminuzione. Viceversa, in 3 Corti di appello e in 9 Tribunali, nonostante la diminuzione del DT, si assiste ad un aumento delle pendenze dovuto all'incremento delle iscrizioni.

Il Direttore Generale
(Giuliana Palumbo)